

Concluso il progetto “Insieme in piscina” promosso dall’AS.SO.RI. Foggia e dalla Regione Puglia.

Autore : Danila Paradiso

Categorie : [SOCIALE](#), [SPORT](#)

Data : 19 ottobre 2018



Coinvolti 396 alunni di cui 36 con disabilità, provenienti da diverse scuole della città.

Obiettivo: favorire l’inclusione sociale e creare un cittadino nuovo.

La **piscina** come luogo privilegiato di relazione e strumento di **inclusione sociale**. È quanto è accaduto a Foggia con il progetto “**Insieme in piscina**” attivato dall’**AS.SO.RI. Onlus** -associazione per la promozione socio culturale sportivo-dilettantistica per le persone con diversa abilità attiva dal 1981 - con il sostegno dell’Assessorato allo Sport della **Regione Puglia** che ha scelto la promozione dello sport come mezzo di prevenzione e mantenimento della salute psico-fisica, oltre che strumento di **integrazione delle persone con disabilità**.

Al progetto “Insieme in piscina” hanno aderito diverse **scuole di Foggia**: l’Istituto comprensivo “**Foscolo-Gabelli**”, la scuola “**G. Bovio**”, la Scuola Primaria Paritaria Parificata “**OASI - AS.SO.RI.**”.

Da dicembre 2017 fino a settembre 2018 ben **396 alunni, di cui 36 con disabilità**, appartenenti a diverse fasce d’età (dai 6 ai 18 anni) hanno potuto fare nuoto una volta a settimana durante l’orario scolastico.

Il progetto ha dimostrato di essere un’occasione per **abbattere stereotipi e pregiudizi**, in un’ottica di inclusione, favorendo la creazione di una **rete tra gli operatori del territorio**.

«La piscina come strumento di inclusione, di collaborazione con il territorio, di innovazione, di promozione dello sport. **Sport per tutti**: disabili, obesi, magri, piccoli, grandi, svantaggiati, della

periferia, del centro di Foggia. L'intento è quello di fare sport, indipendentemente da colore, razza, situazione sociale, lontananza dall'impianto. Infatti per le persone con disabilità o che abitano in periferia è stato attivato anche un servizio di trasporto», spiega il presidente dell'AS.SO.RI. **Costanzo Mastrangelo** che aggiunge: «l'AS.SO.RI. ha offerto questa struttura al territorio per **costruire una città nuova, un cittadino nuovo, una cittadinanza attiva, un futuro all'insegna dello sport**, lontano dall'ozio, dai vizi e dalle distrazioni».

Un progetto riuscito, che ha coinvolto figure professionali specializzate: sei istruttori, un coordinatore di vasca, un medico, uno psicologo, una segretaria e un assistente sociale.

La prima edizione di "Insieme in piscina" ha promosso l'innovazione e l'integrazione, rinsaldando i legami tra famiglia, scuola e associazioni presenti sul territorio, e dando risalto alla qualità esistenziale e al benessere della persona.

I dirigenti scolastici sono entusiasti e hanno espresso il desiderio di inserire il progetto nel Piano di Offerta Formativa per il 2018-2019.